

Forme speciali di vendita al dettaglio  
**VENDITA PRESSO IL DOMICILIO DEI CONSUMATORI**

**SCIA Segnalazione Certificata Inizio Attività**

Al Comune di \* ..... | | | | | | | |

Ai sensi del D.L.vo 31/3/1998 n.114 (art. 19 e 26 comma 5),

**il sottoscritto**

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

C.F. | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Data di nascita \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ Cittadinanza \_\_\_\_\_ Sesso M |\_\_\_| F |\_\_\_|

Luogo di nascita: Stato \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_

Residenza: Provincia \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_  
 Via, Piazza, ecc. \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

**in qualità di:**

**titolare dell'omonima impresa individuale**

Partita IVA (se già iscritto) | | | | | | | | | | | | | | | | | |

con sede nel Comune di \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

Via, Piazza, ecc. \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

N.di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) \_\_\_\_\_ CCIAA di \_\_\_\_\_

**legale rappresentante della Società'**

Cod. fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | | |

P.IVA (se diversa da C.F.) | | | | | | | | | | | | | | | | | |

denominazione. o ragione sociale \_\_\_\_\_

con sede nel Comune di \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

Via, Piazza, ecc. \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

N.d'iscrizione al Registro Imprese \_\_\_\_\_ CCIAA di \_\_\_\_\_

**Trasmette comunicazione relativa a:**

- |          |  |  |
|----------|--|--|
| <b>A</b> | <b>AVVIO ATTIVITÀ'</b>                     |  |
| <b>B</b> | <b>SUBINGRESSO</b>                         |  |
| <b>C</b> | <b>VARIAZIONE DEL SETTORE MERCEOLOGICO</b> |  |
| <b>D</b> | <b>CESSAZIONE ATTIVITÀ'</b>                |  |

**COMPIRE IN STAMPATELLO**



**SEZIONE C - VARIAZIONE DI SETTORE MERCEOLOGICO**

ATTIVITÀ CON SEDE

Comune .....

Cap .....

Via, viale, piazza, ecc. ....

Nr. civico .....

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI

**Alimentare**

**Non alimentare**

**SUBIRA' LE SEGUENTI VARIAZIONI :**

IL SETTORE ALIMENTARE SARA' SOSTITUITO CON SETTORE NON ALIMENTARE

IL SETTORE NON ALIMENTARE SARA' SOSTITUITO CON SETTORE ALIMENTARE \*

SARA' AGGIUNTO IL SETTORE

**Alimentare \***

**Non alimentare**

\*Per acquisire il settore alimentare è necessario possedere i requisiti professionali

**SEZIONE D - CESSAZIONE DI ATTIVITA'**

L'ATTIVITA' CON SEDE NEL

Comune .....

Cap .....

Via, viale, piazza, ecc. ....

Nr. civico .....

CESSA DAL \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ PER:

- trasferimento in proprietà o gestione dell'impresa

- chiusura definitiva dell'esercizio

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI

**Alimentare**

**Non alimentare**

**INDICARE PER ESTESO, AI SENSI DEL D.P.R. 581/95, QUALUNQUE SIA LA SEZIONE  
COMPILATA (ESCLUSA LA D), L'ATTIVITÀ ESERCITATA O CHE SI INTENDE ESERCITARE  
FACENDO RIFERIMENTO AI PRODOTTI INCLUSI NELL'ALLEGATO C**

Attività prevalente: \_\_\_\_\_

Attività secondaria: \_\_\_\_\_

**IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE SONO STATI COMPILATI ANCHE:**

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE

ALLEGATI: A

B

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

Data \_\_\_\_\_

**CONFERENZA UNIFICATA STATO REGIONI CITTA' ED AUTONOMIE LOCALI**

oooooooooooo

## **QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE**

### **IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:**

(DA COMPILARE PER CHI SOTTOSCRIVE LE SEZIONI A,B,C)

1.  di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art 71, comma 1 lettere. a,b,c,d,e,f, del D.Lgs. 59/2010 (1)(2);  
2.  che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 D.Lgs.159/2011 e s.m.i; (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia ...)

(1) “ Art. 71 *Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali*

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita ...:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;  
b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;  
c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;  
d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;  
e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;  
f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla *legge 27 dicembre 1956, n. 1423*, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla *legge 31 maggio 1965, n. 575*, ovvero a misure di sicurezza;

...

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.  
4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.  
5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'*articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252*. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.”

(2) Ai sensi dell'art.116 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione...), i richiami alle presenti leggi n. 1423/1956 e n. 575/1965 e al D.P.R. n. 252/1998 si intendono riferiti alle corrispondenti disposizioni del citato decreto.

### **DA COMPILARE OBBLIGATORIAMENTE SOLO PER IL COMMERCIO DEL SETTORE ALIMENTARE**

3.  relativamente agli adempimenti igienico-sanitari:

di aver presentato Notifica sanitaria ai sensi dell'art. 6 Reg.to CE n. 852/2004 in data \_\_\_\_\_;

oppure

di essere a conoscenza che l'inizio dell'attività è subordinato alla presentazione della Notifica sanitaria ai sensi dell'art. 6 Reg.to CE n. 852/2004;

4.  CHE I REQUISITI PROFESSIONALI SONO POSSEDUTI dal Sig. \_\_\_\_\_ (1)

in qualità di :

titolare impresa individuale

legale rappresentante società

designato preposto

CHE HA COMPILATO LA DICHIARAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO B

**Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del DPR 28/12/2000 n. 445 in caso di dichiarazioni false o mendaci.**

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

DATA.....

FIRMA.....

**A L L E G A R E :**

- COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITA';

- COPIA DEL PERMESSO DI SOGGIORNO VALIDO (SOLO PER CITTADINI NON APPARTENENTI ALL'UNIONE EUROPEA).





## CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' DI COMMERCIO AL DETTAGLIO

**Esercizi non specializzati a prevalenza alimentare**

- ipermercati (oltre 2.500 mq - self service)
- supermercati (oltre 400 mq - self service)
- altro (minimercati, prodotti surgelati...)

**Esercizi specializzati a prevalenza alimentare**

Frutta e verdura  
 Carne e prodotti a base di carne  
 Pesci, crostacei, molluschi  
 Pane, pasticceria, dolci  
 Bevande (vini, olii, birra ed altre)  
 Tabacco e altri generi di monopolio  
 Altri esercizi specializzati alimentari (drogherie, salumerie, pizzerie, caffè torrefatto...)

**Esercizi non specializzati a prevalenza non alimentare**

Grandi magazzini (oltre 400 mq - self service)  
 Altro (vendita di una grande varietà di prodotti non alimentari)

**Esercizi specializzati a prevalenza non alimentare**

Farmacie  
 Articoli medicali e ortopedici  
 Cosmetici e articoli di profumeria  
 Prodotti tessili e biancheria  
 Articoli di abbigliamento e accessori, pellicceria  
 Calzature e articoli in cuoio  
 Mobili, casalinghi e articoli di illuminazione  
 Elettrodomestici, radio - televisori, dischi, strumenti musicali  
 Ferramenta, vernici, giardinaggio, art. igienico sanitari e da costruzione  
 Libri, cartoleria  
 Altri esercizi specializzati non alimentari (macchine e attrezzature per ufficio, materiale per ottica, fotografia, orologi, articoli gioielleria, giocattoli, articoli sportivi per il tempo libero, articoli da regalo, oggetti d'arte, combustibile uso domestico, natanti.....)  
 Articoli di seconda mano (libri usati, mobili usati, indumenti usati, ecc.)  
 Distributori di carburante